

Eco-Schools: Progetto ambientale

Torsolo di mela? Da 15 a 90 giorni. Fazzolettino di carta? Da 3 a 6 mesi. Giornale? Da 4 a 12 mesi. Filtro di sigaretta? Almeno 2 anni. Gomma da masticare? Almeno 5 anni. Lattina di alluminio? Da 20 a 100 anni. Carta di credito? Più di 1000 anni. Bottiglia di vetro? Più di 4000 anni. E per smaltire una bottiglietta di plastica?

È con queste domande che sono iniziate le nostre riflessioni sulla tutela dell'ambiente, sul problema dello smaltimento dei rifiuti e quindi la partecipazione del nostro Istituto al Progetto ambientale Eco-Schools.

Lo scorso anno, accompagnati dall'insegnante di Scienze e armati di sacchetti e guanti, ci siamo recati nei dintorni della nostra scuola e abbiamo raccolto molta spazzatura: bottiglie, involucri delle merendine, fazzoletti, cannucce e altri rifiuti.

Siamo rimasti stupiti e delusi, infatti vedere tanti rifiuti nell'ambiente è stato molto impressionante. Abbiamo cercato di ripulire il più possibile, facendo del nostro meglio.

Ci siamo preparati a questa attività con la visione di filmati sul tema dell'inquinamento ambientale e i cambiamenti climatici; abbiamo poi discusso insieme su come si stiano riducendo mari e oceani e sulle conseguenze per l'ambiente e la nostra vita.

Dopo la raccolta, con delle fotografie abbiamo mostrato agli altri studenti e professori la grande quantità di rifiuti che eravamo riusciti a raccogliere. Anche loro sono rimasti allibiti, ma allo stesso tempo si sono mostrati orgogliosi di noi studenti di prima che avevamo contribuito a salvaguardare l'ambiente; abbiamo realizzato una piccola cosa, certo, ma molto significativa.

Secondo noi, infatti, per tutelare l'ambiente bisogna collaborare e crediamo ci sia bisogno del contributo di tutti per far sì che questo pianeta possa continuare a essere il più bel posto in cui vivere.

Il nostro Istituto, al termine del Progetto, ha ottenuto la Bandiera verde che attesta l'impegno per l'ambiente e che ci è stata consegnata il 9 novembre 2021 dalla Vice Presidente della FEE (Foundation for Environmental Education); era presente anche il nostro Dirigente che ha apprezzato l'iniziativa e ci ha fatto molti complimenti.

Speriamo che più gente possibile si renda conto della situazione di emergenza ambientale che stiamo vivendo perché le nostre azioni avranno conseguenze per tutti.

Concludiamo con un'osservazione di una nostra compagna di classe: "Vorrei dire di essere felice per aver partecipato a questa iniziativa, ma la verità è che oltre alla felicità ho provato anche disgusto per il fatto che tutti noi, pur sapendo quello che sta succedendo a questo mondo, compriamo e gettiamo comunque moltissimi oggetti che potremmo riciclare".

Noi siamo d'accordo, e voi?

Gli alunni della classe 2A